Allegato C)

DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA RITENUTA D'ACCONTO SUI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 28 D.P.R. 600/73

Il sottoscritto ……. ……...nato il …….. a …….. ….. Prov. (…...) e residente in……..., Via ……..……....n. …. C.A.P. …… Tel. ……... Codice Fiscale ……..

nella sua qualità di legale rappresentante ……..…….. denominazione ente/associazione…….. …….. ……sede legale in …….…… Via ……..……. C.F……... P.IVA …….. Tel…….e-mail ……..

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità è punito ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

Che il contributo richiesto a codesto Comune per l'iniziativa denominata:

CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI ALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

NON E' ASSOGGETTABILE alla ritenuta di cui all'art. 28 del D.P.R 600/73 in quanto:

- □ il beneficiario è ente non commerciale:
- □ il contributo è destinato al perseguimento di fini istituzionali;
- □ il contributo è destinato ad iniziativa occasionalmente commerciale;
- □ il contributo è destinato a singola iniziativa non commerciale;
- □ il contributo è destinato ad attività non commerciali ai sensi dell'art. 108 del D.P.R. 917/861;
- □ il contributo è destinato ad ONLUS di cui al D. Lgs.460/97;
- □ il contributo è destinato ad associazioni di volontariato ex legge266/91;
- □ il contributo è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali.

E' ASSOGGETTABILE alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR 600/73 in quanto:

- □ l'attività svolta è principalmente o esclusivamente di natura commerciale;
- □ l'attività oggetto del contributo è svolta nell'ambito dell'esercizio di impresa.

FIRMA

_____

DATA _____

[1] L'art. 108, comma 1, del D.P.R 917/86 mentre considera imponibili per gli enti non commerciali lo svolgimento di attività di impresa o i redditi derivanti da attività commerciali anche non esercitate abitualmente, esclude talune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili è necessaria la presenza delle seguenti condizioni:
a) prestazioni rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art. 2195 codice civile;
b) mancanza di specifica organizzazione (anche minima);
c) richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti la prestazione resa.
Inoltre, non concorrono alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. c) del DPR 917/86:
a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori,in concomitanza di celebrazioni,ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (D.M.26.11.1999,n.473);
b) contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi.